

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 22 gennaio 2021 - n. 548

**Proroga dei termini per l'avvio dei percorsi IFTS, per l'a.f. 2020/21, riferiti alla strategia nazionale delle aree interne, di cui all'allegato B del decreto 12362 del 19 ottobre 2020**

IL DIRIGENTE DELL'U.O.

SISTEMA DUALE E DIRITTO E ALLO STUDIO

Visti:

- d.p.c.m. 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate «Le linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori»;
- decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 n. 91 avente per oggetto «Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III d.p.c.m. 25 gennaio 2008»;
- Accordo del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 15 in ordine alla programmazione regionale dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, finalizzati alla promozione di figure professionali a sostegno dei processi di innovazione e sviluppo, nonché alla qualificazione di figure professionali esistenti, in settori particolarmente interessati da processi di innovazione tecnologica e di razionalizzazione dei mercati;
- legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia» come modificata dalla l.r. n. 9 del 4 luglio 2018;
- legge regionale n. 30 del 5 Ottobre 2015 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Richiamati:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014, Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione

della Commissione del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018 e con decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019;

- d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- decreto del Direttore Generale del 16 dicembre 2016, n. 13372 «POR FSE 2014-2020. Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)» e ss.mm.ii;

Richiamate inoltre con riferimento alla strategia nazionale per le Aree interne di Alta Valtellina e Valchiavenna:

- la d.g.r. n. X/2672 del 21 novembre 2014 con cui sono state individuate le prime due Aree Interne di Regione Lombardia nei territori di Alta Valtellina (Comuni di Bormio, Sondalo, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva) e di Valchiavenna (Comuni di Campodolcino, Chiavenna, Gordona, Madesimo, Menarola, Mese, Novate Mezzola, Prata Camportaccio, Piuro, Samolaco, San Giacomo Filippo, Verceia, Villa di Chiavenna);
- d.g.r. n. X/5229 del 31 maggio 2016 con la quale Regione Lombardia ha provveduto, ai sensi della delibera CIPE 9/2015, ad approvare lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Valdidentro per l'attuazione del progetto d'Area Interna Alta Valtellina, recante in allegato la Strategia d'Area «Alta Valtellina» e le schede operazione attuative della Strategia - Allegato 1 alla convenzione;
- d.g.r. n. X/5445 del 25 luglio 2016 con la quale Regione Lombardia ha provveduto, ai sensi della delibera CIPE 9/2015, ad approvare lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Chiavenna per l'attuazione del progetto d'Area Interna Valchiavenna, recante in allegato la Strategia d'Area «Valchiavenna» e le schede operazione attuative della Strategia - Allegato 1 alla convenzione;
- d.g.r. n. X/5965 del 19 dicembre 2016 con cui è stato approvato lo schema di «Accordo di programma quadro Regione Lombardia - area interna Valchiavenna» di cui alla delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015, sottoscritto da Regione Lombardia in data 30 marzo 2017;
- d.g.r. n. X/5933 del 5 dicembre 2016 con cui è stato approvato lo schema di «Accordo di programma quadro Regione Lombardia - area interna Alta Valtellina» di cui alla delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015, sottoscritto da Regione Lombardia in data 13 marzo 2017.

Richiamate inoltre con riferimento alla strategia nazionale per Aree interne di «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese» e di «Alto Lago di Como e Valli del Lario»:

- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016, con cui la Giunta Regionale ha individuato i territori di «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese» e «Alto Lago di Como e Valli del Lario» quali Aree Interne di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 dicembre 2017 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «Nuove Aree Interne»»;
- d.g.r. n. X/7883 del 26 febbraio 2018 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Taceno per l'attuazione del progetto d'area interna «Alto Lago di Como e Valli del Lario», sottoscritta in data 28 febbraio 2018;
- d.g.r. n. X/7884 del 26 febbraio 2018 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Taceno per l'attuazione del progetto d'area interna «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese» sottoscritta in data 1 marzo 2018.

Richiamata la d.g.r. XI/3062 del 20 aprile 2020 avente ad oggetto: «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/2021 e 2021/2022», con cui sono state approvate le indicazioni per la realizzazione degli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la relativa programmazione finanziaria;

Richiamata la d.g.r. n. XI/3390 del 20 luglio 2020 concernente «Indicazioni regionali per l'ordinato avvio dell'anno scolastico e formativo 2020/2021»

Richiamato il decreto n. 9308 del 30 luglio 2020 avente ad oggetto: «Approvazione, ai sensi della d.g.r. XI/3062 del 20 apr-

## Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

le 2020, dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2020/2021» in cui è stata prevista una specifica riserva relativa per i progetti riferiti alla strategia nazionale delle Aree Interne di Alta Valtellina, Valchiavenna, Appennino Lombar-do -Oltrepò Pavese e Alto Lago di Como e Valli del Lario;

Richiamato il decreto n. 12362 del 19 ottobre 2020 con cui;

- sono stati approvati 4 percorsi rientranti nella Strategia nazionale delle Aree interne per un importo di € 440.000,00 (allegato B del decreto n. 12362 del 19 ottobre 2020)
- è stato prorogato il termine di avvio dei percorsi fino al 28 gennaio 2021;

Rilevato che i soggetti beneficiari del contributo regionale, hanno segnalato che, a causa della particolare situazione emergenziale di carattere sanitario e delle peculiarità territoriali delle Aree interne lombarde, si rende necessario disporre di un tempo maggiore rispetto al termine del 28 gennaio 2021 per poter reclutare un numero congruo di allievi per avviare i percorsi;

Considerato che una proroga del termine per l'avvio dei progetti IFTS riferiti alla Strategia nazionale delle Aree Interne consentirebbe di promuovere ulteriormente i percorsi mediante specifiche azioni di orientamento;

Valutato, pertanto, di procedere all'approvazione della proroga alla data del 15 febbraio 2021 quale termine per l'avvio dei percorsi IFTS riferiti alla Strategia delle Aree interne (di cui all'Allegato B del decreto 12362 del 19 ottobre 2020), fermo restando il termine del 28 gennaio 2021 per l'avvio dei percorsi IFTS ordinari (di cui all'Allegato A del decreto 12362 del 19 ottobre 2020);

Ritenuto, inoltre, di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) sezione Bandi, sul sito [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it) e sulla piattaforma Cruscoffo Lavoro - [www.cruscottolavoro.servizirl.it](http://www.cruscottolavoro.servizirl.it);

Dato atto che il presente atto:

- non comporta impegni di spesa;
- è adottato in coerenza con i tempi di programmazione fissati dalla d.g.r. 3062/2020 e s.m.i. e dall'avviso approvato con decreto n. 9308/2020;
- Viste:
  - la d.c.r.n. XI/64 del 10 luglio 2018, con cui è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura;
  - la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
  - la legge regionale n. 74 del 16 dicembre 2020 «Bilancio di previsione 2021-2023»;
  - la d.g.r. n. 4154 del 30 dicembre 2020 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - piano di studi e ricerche 2021-2023 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società' in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»
- il decreto n. 16645 del 30 dicembre 2020 del Segretario Generale avente ad oggetto «Bilancio finanziario e gestionale 2021-2023»;

Richiamati inoltre:

- l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r.n. XI/5 del 4 aprile 2018 «Il Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura»
- la d.g.r.n. XI/126 del 17 maggio 2018 «Il Provvedimento organizzativo 2018», con cui sono stati nominati i Direttori delle Direzioni centrali, generali e di Area di funzione specialistica, con efficacia dal 1 giugno 2018;
- la d.g.r. n. XI/1678 del 27 maggio 2019 «V Provvedimento organizzativo 2019», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la d.g.r.n. XI/2190 del 30 settembre 2019 «IX Provvedimento organizzativo 2019», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale;

Visti, inoltre:

- il decreto n. 925 del 12 febbraio 2016 «Nomina del comitato di sorveglianza del programma operativo regionale del fondo sociale europeo (FSE) - Programmazione comunitaria 2014-2020 - Regione Lombardia» in cui viene individuata come responsabile dell'Asse III FSE dr.ssa Brunella Reverberi,

- il decreto n. 7345 del 26 luglio 2016 con cui il Direttore generale della D.G. istruzione, formazione e lavoro, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE, nomina la dr.ssa Brunella Reverberi - Dirigente della U.O Sistema educativo e diritto allo studio della D.G. Istruzione, formazione e lavoro, per la gestione dei fondi del POR FSE 2014-2020, responsabile dell'Asse III «Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente»;
- il decreto n. 7938 del 3 giugno 2019 di modifica dei responsabili di Asse a seguito del V provvedimento organizzativo 2019 di cui alla d.g.r.n. XI/1678 del 27 maggio 2019;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la proroga alla data del 15 febbraio 2021, del termine per l'avvio dei percorsi IFTS riferiti alla Strategia delle Aree interne (di cui all'Allegato B del decreto 12362 del 19 ottobre 2020), fermo restando il termine del 28 gennaio 2021 per l'avvio dei percorsi IFTS ordinari (di cui Allegato A del decreto 12362 del 19 ottobre 2020);

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) sezione Bandi, sul sito [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it) e sulla piattaforma Cruscoffo Lavoro - [www.cruscottolavoro.servizirl.it](http://www.cruscottolavoro.servizirl.it);

3. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Il dirigente  
Brunella Reverberi

**D.d.u.o. 22 gennaio 2021 - n. 550**  
**Proroga dei termini per l'avvio dei percorsi ITS da realizzare per l'a.f. 2020/21, approvati sull'avviso pubblico di cui al decreto n. 9312 del 30 luglio 2020**

IL DIRIGENTE DELL'U.O

SISTEMA DUALE E DIRITTO ALLO STUDIO

Visti:

- il d.p.c.m. 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori ed è stato stabilito che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano la programmazione dell'offerta di istruzione tecnica superiore (ITS)
- il decreto legge del 7 settembre 2011 recante «Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze» e l'integrazione definita con il decreto legge del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area «Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo» degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani
- il decreto interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 avente ad oggetto «Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107»
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS.

Richiamate:

- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»
- la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia» come modificata dalla l.r. n. 9 del 4 luglio 2018
- la legge regionale n.30 del 5 Ottobre 2015 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro».

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale)
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale
- il Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 con cui sono stati approvati le Unità di Costo standard per la formazione realizzata Negli Istituti Tecnici Superiori
- il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 di Re-

gione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014, Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018 e con decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019.

Richiamata la d.g.r. n. XI/3062 del 20 aprile 2020 avente ad oggetto «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22» con cui sono state approvate, nell'allegato B, le indicazioni per l'«Offerta formativa ITS» relativa agli anni formativi 2020/2021 e 2021/2022.

Richiamato il decreto n. 9312 del 30 luglio 2020 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di progetti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da realizzare nell'Anno formativo 2020/2021.

Preso atto che con decreto n. 11388 del 30 settembre 2020 sono stati approvati gli esiti della valutazione dei progetti presentati sull'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2020/2021;

Richiamata la d.g.r. n. 3646 del 13 ottobre 2020 con cui è stato approvato l'incremento delle risorse programmate dalla DGR 3062 /2020 «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/2021 e 2021/2022» con la previsione di ulteriori risorse, per un importo di € 2.128.243,00 per l'annualità formativa 2020/2021.

Richiamato il decreto n. 12651 del 30 ottobre 2020 con cui è stato approvato, a seguito delle integrazioni delle risorse finanziarie stabilite con la d.g.r. 3646 del 13 ottobre 2020, lo scorrimento della graduatoria dei percorsi ITS di cui al decreto 11388 del 30 settembre 2020;

Dato atto che con il citato decreto n. 9312 del 30 luglio 2020, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico, all'art. C.4.a, relativamente all'Avvio e conclusione dei percorsi, si stabilisce che «L'avvio dei percorsi deve essere effettuato, con un minimo di 20 allievi per i percorsi biennali e di 22 allievi per i percorsi triennali, e un massimo di 30 allievi, entro il 30 novembre 2020»; la Fondazione è tenuta a comunicare l'avvio dei percorsi, per ciascuna annualità, attraverso il sistema informativo «Sistema Informativo Unitario Formazione (SIUF)» all'indirizzo <https://www.formazione.servizirl.it>;

Richiamato il decreto n. 14748 del 27 novembre 2020 con cui è stata approvata la proroga dei termini per l'avvio dei percorsi ITS da realizzare per l'a.f. 2020/21, approvati sull'avviso pubblico di cui al decreto n. 9312 del 30 luglio 2020, alla data del 25 gennaio 2021.

Rilevato che alcune Fondazioni ITS, individuate come beneficiarie del contributo regionale, hanno segnalato, a causa della particolare situazione emergenziale di carattere sanitario che ha inciso notevolmente nelle attività di reclutamento di possibili candidati, l'ulteriore necessità di disporre di un tempo maggiore rispetto al termine del 25 gennaio 2020 previsto dal sopra citato decreto n. 14748/2020, per poter reclutare il numero utile di allievi per avviare i percorsi.

Considerato che una proroga del termine per l'avvio dei progetti ITS consentirebbe la realizzazione di tutti i percorsi ammessi e finanziati e quindi l'accesso ad essi da parte di un più ampio numero di studenti.

Valutato, pertanto, di procedere all'approvazione della proroga alla data del 15 febbraio 2021 quale termine per l'avvio dei percorsi approvati con i decreti n. 11388 del 30 settembre 2020 e n. 12651 del 30 ottobre 2020.

Ritenuto, inoltre, di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) sezione Bandi, sul sito [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it) e sulla piattaforma Cruscotto Lavoro - [www.cruscottolavoro.servizirl.it](http://www.cruscottolavoro.servizirl.it).

Dato atto che il presente atto:

- non comporta impegni di spesa;
- è adottato in coerenza con i tempi di programmazione fissati dalla d.g.r. 3062/2020 e s.m.i. e dall'avviso approvato con Decreto n. 9312/2020;

Viste:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, con cui è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura

## Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

- la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità
- la d.g.r. n. 4154 del 30 dicembre 2020 «approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, - piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - piano di studi e ricerche 2021-2023 - programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società' in house - prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti
- la l.r. del 29 dicembre 2020 n. 27 «Bilancio di Previsione 2021 - 2023
- il decreto del Segretario Generale del 30 dicembre 2020, n. 16645 «Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023»

Richiamati inoltre:

- l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura»
- la d.g.r. n. XI/126 del 17 maggio 2018 «II Provvedimento organizzativo 2018», con cui sono stati nominati i Direttori delle Direzioni centrali, generali e di Area di funzione specialistica, con efficacia dal 1 giugno 2018;
- la d.g.r. n. XI/1678 del 27 maggio 2019 «V Provvedimento organizzativo 2019», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la d.g.r. n. XI/2190 del 30 settembre 2019 «IX Provvedimento organizzativo 2019», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la d.g.r. XI/2752 del 20 gennaio 2020 «I Provvedimento organizzativo 2020» con cui sono stati aggiornati gli assetti organizzativi della Giunta regionale;

Visti, inoltre:

- il decreto n. 925 del 12 febbraio 2016 «Nomina del comitato di sorveglianza del programma operativo regionale del fondo sociale europeo (FSE) - Programmazione comunitaria 2014-2020 - Regione Lombardia» in cui viene individuata come responsabile dell'Asse III FSE dr.ssa Brunella Reverberi,
- il decreto n. 7345 del 26 luglio 2016 con cui il Direttore generale della D.G. istruzione, formazione e lavoro, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE, nomina la dr.ssa Brunella Reverberi - Dirigente della U.O Sistema educativo e diritto allo studio della D.G. Istruzione, formazione e lavoro, per la gestione dei fondi del POR FSE 2014-2020, responsabile dell'Asse III «Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente»;
- il decreto n. 13691 del 11/112020 di modifica dei responsabili di Asse a seguito mutamenti del contesto normativo;
- decreto del Direttore Generale del 16 dicembre 2016, n. 13372 «POR FSE 2014-2020. Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)» e ss.mm.ii.;

## DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la proroga alla data del 15 febbraio 2021 del termine per l'avvio dei percorsi ITS approvati sull'Avviso pubblico per la selezione di progetti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da realizzare nell'Anno formativo 2020/2021, di cui al Decreto 9312/2020.

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) sezione Bandi, sul sito [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it) e sulla piattaforma Cruscoffo Lavoro - [www.cruscoffolavoro.servizirl.it](http://www.cruscoffolavoro.servizirl.it).

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Brunella Reverberi